

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI  
"ALTA VAL D'ARDA"  
Provincia di Piacenza**

.....

**ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE  
SEDUTA PUBBLICA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

.....

**OGGETTO: PRESA D'ATTO CONFERIMENTO ALL' UNIONE DI COMUNI MONTANI "ALTA VAL D'ARDA" DELLE FUNZIONI DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21,00**, nella Sala Consiliare del Palazzo del Podestà di Castell'Arquato.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri.

**- SONO PRESENTI I SIGNORI:**

1	<b>ROCCHETTA</b>	<b>IVANO</b>
2	<b>BELFORTI</b>	<b>MAURIZIO</b>
3	<b>SALOTTI</b>	<b>FABIO</b>
4	<b>PAPAMARENGHI</b>	<b>JONATHAN</b>
5	<b>BONFANTI</b>	<b>ANDREA</b>
6	<b>COPELLI</b>	<b>GIANNI</b>
7	<b>CALESTANI</b>	<b>PAOLO</b>
8	<b>CAPELLI</b>	<b>FAUSTO</b>
9	<b>ODDI</b>	<b>GIAN PAOLO</b>

**- SONO ASSENTI I SIGNORI:**

1	<b>SIDOLI</b>	<b>GIUSEPPE</b>
2	<b>POLLORSI</b>	<b>FABIO</b>
3	<b>CROVETTI</b>	<b>GRAZIANO</b>

- Assiste il Segretario dell'Unione, **Dr.ssa Laura Ravecchi**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **IVANO ROCCHETTA**, **Sindaco di Castell'Arquato**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Entra il Consigliere **G. Sidoli** ed i presenti salgono a n. 10 (dieci);

Il Presidente, Geom. **Ivano Rocchetta**, provvede ad illustrare l'argomento posto al punto 4) dell'o.d.g.

**Copelli:** evidenzia i tempi ristrettissimi

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### **Premesso:**

- **che** con atto costitutivo che con atto costitutivo in data 21.2.2015 rep. 4.900 i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca hanno costituito l'Unione dei Comuni montani "Alta Val D'Arda" ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif e della L.R. 21/2012;

- **che** ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

**Visto** l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: "*Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:*

a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*

b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*

c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*

d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*

e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*

g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*

h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

*l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;  
l-bis) i servizi in materia statistica.”*

**Visto** l'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: “*I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l).*”

**Visto** l'art. 6 della L.R. 12/2013 in base al quale gli enti locali, nell'individuazione della forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, possono prevedere, per ragioni di opportunità ed economicità, che la gestione sia assunta in via diretta dalle Unioni dei Comuni costituite ai sensi della L.R. 21/2012;

**Considerato** che il Comitato di Distretto del Distretto di Levante nella seduta del 16/11/2015 ha deciso, con ampia maggioranza dei Comuni, la gestione diretta tramite le Unioni delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali;

**Atteso** che i Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca hanno deliberato di avviare la gestione associata della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali mediante conferimento all'Unione con i seguenti atti deliberativi:

- Comune di **Castell'Arquato** delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28.11.2015;
- Comune di **Lugagnano Val d'Arda** delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2015;
- Comune di **Morfasso** delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.11.2015;
- Comune di **Vernasca** delibera di Consiglio comunale n. 22 del 28.11.2015;

**Vista** la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la L.R. 3/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e la DGR 1012/2014 “Linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale”;

**Richiamato** il principio di cui all'art. 14, comma 29, d.l. 78/2010 che vieta la scomposizione delle funzioni, nonché il principio di integralità della gestione associata di cui all'art.24 co. 4 della l.r.21/2012, nell'accezione fornita dalla magistratura contabile;

**Visti** gli art.7 e 8 dello Statuto dell'Unione che stabiliscono testualmente:

## **ARTICOLO 7 - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE ALL'UNIONE**

1. *Il conferimento delle funzioni di cui al precedente articolo 6, che deve essere integrale, si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni adottate da parte dei singoli Consigli Comunali dei Comuni aderenti e con l'adozione di una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione, con la quale si recepiscono le competenze conferite.*
2. *Con le deliberazioni di cui al comma precedente sono definiti:*
  - a) *il contenuto della funzione o del servizio conferito, anche con riguardo ai criteri per la definizione degli aspetti economici e finanziari;*
  - b) *il divieto del mantenimento in capo al Comune di residue attività e compiti attinenti alla funzione o al servizio trasferiti;*
  - c) *i criteri relativi all'organizzazione del servizio, con possibilità di prevedere presso le singole realtà comunali sportelli decentrati territoriali;*
  - d) *i criteri di finanziamento della funzione o del servizio conferiti e riparto tra gli Enti delle spese;*
  - e) *le condizioni e i criteri per l'eventuale trasferimento di risorse umane e strumentali;*
  - f) *la decorrenza del conferimento e la relativa durata, che deve essere a tempo indeterminato salvo recesso, che non potrà intervenire prima di cinque anni dal conferimento;*
  - g) *la periodicità e il contenuto delle informazioni da fornire ai Comuni;*
  - h) *le modalità di recesso;*
3. *A seguito del conferimento delle funzioni e dei servizi, all'Unione spetta lo svolgimento di tutti i compiti amministrativi e contabili occorrenti alla loro gestione e ad essa, direttamente, competono le annesse tasse, tariffe e contributi, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo. In particolare, tutte le competenze in materia, prima riconducibili agli organi dei singoli Comuni sono ricondotte alla responsabilità esclusiva degli organi collegiali e monocratici dell'Unione.*

## **ARTICOLO 8 - MODALITA' DI RIPARTIZIONE SPESE E ENTRATE**

1. *Le spese generali dell'Unione, al netto della contribuzione della Regione o di altri enti pubblici, vengono ripartite tra tutti i comuni aderenti, secondo un principio proporzionale alla popolazione residente al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di riferimento. Le spese relative ai singoli servizi e funzioni vengono ripartite in base ai criteri previsti dalle deliberazioni di cui all'articolo precedente, in ragione anche della natura e dei bacini d'utenza di ciascun servizio.*
2. *I relativi introiti e spese derivanti da funzioni e servizi confluiscono nel bilancio dell'Unione e contribuiscono a determinare il risultato della gestione.*

3. *Nel caso di conferimento di funzioni e servizi da parte della non integralità dei Comuni, per ciascun servizio o funzione conferita viene predisposto un apposito centro di costo, nell'ambito del bilancio dell'Unione, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, allo scopo di poter rilevare la gestione contabile del servizio e determinare quindi le relative spese e i criteri di riparto. In questo caso il risultato della gestione coinvolgerà esclusivamente i Comuni che hanno conferito i servizi.*

**Ritenuto** di recepire le competenze trasferite;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla dr.ssa Laura Ravecchi in qualità di segretario dell'Unione, in conformità all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Con voti** unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

**Di recepire** in capo all'Unione di comuni montani "Alta Val d'Arda" il conferimento della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca, così come approvato dai rispettivi consigli comunali, alle condizioni e con i criteri definiti nel documento **allegato** alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di stabilire** la decorrenza della gestione associata della funzione suddetta alla data del **01.01. 2016**.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Ravvisata** la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

**Visto** l'art. 134, ultimo comma dell'art. 134 del TUEL 18.8.2000, n. 267;

**Con voti unanimi espressi nei modi di legge;**

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO CONFERIMENTO ALL' UNIONE DI COMUNI MONTANI "ALTA VAL D'ARDA" DELLE FUNZIONI DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA LAURA RAVECCHI

---

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA LAURA RAVECCHI

---

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA  
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione C.U. n. 15 del 30.11.2015

IL PRESIDENTE  
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO  
DR.SSA LAURA RAVECCHI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(artt. 124 comma 2 del D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Castell'Arquato, visibile sul sito [www.comune.castellarquato.pc.it](http://www.comune.castellarquato.pc.it) – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal:  
**19.12.2015**

Addi 18.12.2015

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
del Comune di Castell'Arquato  
- Marzia Antonioni -

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi 18.12.2015

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
del Comune di Castell'Arquato  
- Marzia Antonioni -

---